

AVVISO DI VENDITA

Nel fallimento n. **422/2014**, il curatore fallimentare dott. Renato Remmert, commercialista con studio in Torino, Via Peano 11, piano terreno, scala "A", autorizzato alla vendita con provvedimento di approvazione del Programma di Liquidazione in data 14 ottobre 2020 e istanza di autorizzazione alla vendita approvata in data 22 ottobre 2024, a seguito di presentazione di offerta irrevocabile cauzionata

DISPONE LA VENDITA

dei diritti di piena proprietà sul seguente immobile individuato come segue:

Lotto n. 4

Negozi, sito in Torino, Via Belmonte n. 3/A posto al piano terra (1° f.t.), distinto con il numero 1 nella planimetria di piano allegata al Regolamento di Condominio, con accessi propri dalla pubblica via e dal cortile, composto da locale a bottega con retro e adiacente servizio wc con accesso dal cortile in un sol corpo, alle coerenze: Via Belmonte, stabile di Via Belmonte n.1, cortile comune e androne carraio comune.

Cantina di pertinenza, al piano interrato, distinta con il numero 1 nella planimetria di piano del Regolamento di Condominio, è alle coerenze: corridoio comune a tre lati, vano scala, cantine nn. 2 e 6.

Al Catasto Fabbricati, l'immobile è censito al Foglio 1127 n. 362 sub 21 (già Foglio 50 n. 430 sub 21), Via Belmonte n. 3, piano T - S1, zona censuaria 2, categoria C/1, classe 4, consistenza 28 mq, superficie catastale totale 35 mq, rendita € 527,82.

Stato di occupazione: l'unità immobiliare è commercialmente "libera".

Dalla perizia redatta dallo stimatore della procedura, a cui si rimanda per maggiori informazioni, risulta quanto segue.

Dalle indagini esperite presso l'Ufficio Tecnico Comunale non sono emerse pratiche edilizie riguardanti il negozio, costruito in data antecedente al 1° settembre 1967, ricompreso in uno stabile d'epoca risalente agli inizi del secolo scorso di cui non è stata reperita l'abitabilità.

Il negozio, rispetto alla planimetria catastale, presenta lo spostamento del tramezzo che delimita il vano "bottega" dal retrobottega, evidenziato in rosso e giallo nella medesima planimetria dell'allegato n. 5 alla perizia di stima.

La regolarizzazione di tale marginale irregolarità edilizia (ex art. 37 D.P.R. 380/2001) è posta a cura ed a carico dell'aggiudicatario.

Il negozio, come d'attestato di certificazione energetica n. 2012/10079/10160 del 26/01/2013 ricade in classe energetica "NC".

Non sono state reperite le dichiarazioni di conformità degli impianti.

ooo

Il tutto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e piaciuto e come

ASTE GIUDIZIARIE

detenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti. La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La **vendita telematica**, con modalità **asincrona**, che sarà effettuata usufruendo della piattaforma Spazioaste di Astalegale.net S.p.A., avverrà alle seguenti condizioni:

Lotto n. 4

- 1) prezzo base: € **4.000,00** (Euro quattromila/00) con esclusione della possibilità di offrire l'importo dell'offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c.;
- 2) Aumenti minimi: € **500,00** (Euro cinquecento/00);
- 3) termine per il deposito delle offerte in busta chiusa: h.**12,00** del **24/03/2025**.
- 4) udienza di apertura delle buste: h. **15,00** del **25/03/2025** eventuale gara a seguire.

CONDIZIONI GENERALI E MODALITÀ DELLA VENDITA

Le offerte di acquisto, irrevocabili sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni, devono pervenire dagli offerenti entro le **ore 12,00 del giorno 24/03/2025 esclusivamente in via telematica** (si veda il paragrafo MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA).

Sono esclusi dalla gara il fallito e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita.

Il curatore fallimentare segnala che la vendita degli immobili nel fallimento è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A – Gli immobili caduti nel fallimento sono posti in vendita nella consistenza indicata nelle perizie redatte dallo stimatore e nelle eventuali integrazioni delle medesime (che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte). Quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dallo stimatore.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, per esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle vigenti leggi, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B - Per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal curatore fallimentare in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti. Saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad un quarto rispetto al prezzo base come sopra determinato ed eventualmente ridotto.

C - Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal curatore fallimentare così come ogni altra informazione relativa alle modalità di partecipazione alla vendita.

D - Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Le spese successive alla vendita (comprese eventuali spese di cancellazione ed oneri fiscali) saranno a carico dell'aggiudicatario.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA.

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. È pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e su quelli dei gestori delle vendite il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

All'atto della presentazione dell'offerta in modalità telematica – ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.M. 32/2015, non risultando ancora operativa la PECID di cui al comma 4 - vi sono due campi da compilare: il primo relativo ai dati del "presentatore" fra i quali l'indirizzo PEC al quale verranno comunicate le credenziali per la partecipazione alla vendita telematica - ossia per la connessione al momento di apertura delle buste e dell'eventuale gara - il secondo relativo ai dati dell'offerente ossia del soggetto che intende partecipare alla vendita e che sottoscrive con firma digitale l'offerta. Si sottolinea che, a pena di inam-

missibilità dell'offerta, il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta; l'offerta si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro il **24/03/2025 ore 12,00**; onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Offerte presentate da persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale (e numero di partita IVA nel caso di acquisto in regime di impresa), regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerta è presentata da soggetto extracomunitario dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno in corso di validità. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode Giudiziale dalla liberazione dell'immobile.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale. Se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, allegare copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

Se il soggetto offerente è minorenni, allegare copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare.

Offerte presentate da società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale e numero di partita IVA. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulti l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica che presenta l'offerta (soggetto che deve coincidere con uno degli offerenti) ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta (che deve, anche in questo caso, coincidere con uno degli offerenti), laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme

dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, comma terzo, c. p.c.

In ogni caso nell'offerta deve essere indicato il lotto che si intende acquistare e il prezzo offerto (non inferiore al prezzo base dell'avviso) nonché il termine del versamento del saldo prezzo, decorrente dall'aggiudicazione definitiva, che non dovrà essere superiore a 60 giorni.

In ogni caso l'offerta deve contenere l'espressa attestazione di aver preso visione della perizia di stima del bene posto in vendita per il quale si propone l'offerta.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore al prezzo base, se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

Le offerte presentate sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta. La cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente intestato alla procedura le cui coordinate IBAN sono:

IT58E0306909213100000590177

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Il bonifico dovrà contenere la descrizione: **“versamento cauzione” senza indicazione del numero di procedura.** La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> “Pagamenti di marche da bollo digitali”, seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo **SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.**

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'udienza per l'apertura delle buste telematiche e per l'esame delle offerte nonché quella, eventuale, di aggiudicazione, a seguito di gara, avranno luogo con modalità telematica innanzi al curatore fallimentare, presso lo Studio PEROTTI con sede in Torino, via Peano n. 11, piano terreno, scala “A” (tel. 011500326).

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno **25/03/2024** alle h. **15,00.**

Il Curatore fallimentare esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza delle offerte:

- ❑ in caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta il Curatore fallimentare procederà all'aggiudicazione provvisoria all'unico offerente;
- ❑ in caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara telematica asincrona sull'offerta migliore con l'aggiudicazione provvisoria in favore del miglior offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara (il miglior offerente sarà individuato non solo in funzione del prezzo, ma anche degli altri elementi di indicati dall'art. 573, terzo comma, c.p.c.); nel caso in cui pervengano plurime offerte dello stesso valore e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta;
- ❑ nel caso in cui non vengano presentate offerte: il curatore fallimentare ordinerà direttamente una nuova vendita salvo diversa disposizione del Giudice Delegato.

Le offerte giudicate idonee abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

La gara, che si svolge con modalità telematica asincrona, è fissata in giorni 3 (tre) con inizio il **24/03/2025** alle h. **15,00** dopo le operazioni di apertura buste e verifica delle offerte e termine il **25/03/2025** alle h. **15,00** (comunque con il medesimo orario di inizio gara).

Eventuali modifiche del termine di durata saranno tempestivamente comunicate dal curatore fallimentare al momento dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Ogni rilancio effettuato e la chiusura della gara telematica verranno comunicati ai partecipanti tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e SMS.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 3 (tre) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza verrà prolungata, automaticamente, di 3 (tre) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Le cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari saranno restituite tempestivamente a mezzo bonifico bancario previa autorizzazione del Giudice Delegato mentre la cauzione versata dall'aggiudicatario provvisorio verrà trattenuta dalla procedura ed imputata in conto prezzo in caso di definitiva stipula dell'atto di cessione.

Il tutto fermo restando il diritto del fallimento di trattenere a titolo di multa la cauzione dell'aggiudicatario risultato inadempiente agli obblighi assunti.

La procedura si riserva in ogni caso la possibilità di sospendere la vendita ove nei **10 (dieci)** giorni successivi al deposito in cancelleria del verbale e degli altri documenti di gara pervenga al curatore una "offerta migliorativa" almeno pari al prezzo di aggiudicazione provvisoria maggiorato del 10%.

La “offerta migliorativa”, deve essere depositata a mezzo pec sulla casella di posta elettronica certificata cp16.2014torino@fallimenti.legalmail.it e dovrà essere accompagnata da bonifico bancario, pari al 10% dell'importo contenuto nella proposta medesima sul c/c:

IT58E0306909213100000590177

In caso di scioglimento positivo della riserva, verrà indetta una successiva gara telematica asincrona aperta ad ogni nuovo offerente ed all'aggiudicatario provvisorio (previa integrazione da parte del predetto della precedente cauzione).

Varranno tutte le previsioni del presente avviso anche con riferimento ai poteri del curatore.

Nel caso in cui non pervenga “offerta migliorativa” nel termine indicato, il curatore fallimentare provvederà a depositare apposita istanza al Giudice Delegato per decretare l'aggiudicazione definitiva.

Il termine di pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione è di giorni **60** (sessanta) dall'aggiudicazione definitiva.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

Il prezzo offerto, dedotto quanto versato a titolo di cauzione, dovrà essere versato nel termine di cui sopra, mediante bonifico bancario sul conto corrente

IT58E0306909213100000590177

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c..

Il curatore ed il soggetto risultato acquirente definitivo provvederanno quindi a sottoscrivere l'atto di trasferimento immobiliare avanti notaio scelto dalla curatela e nella data individuata dal curatore (e comunque entro e non oltre **30** (trenta) giorni dalla data di versamento del saldo prezzo), atto con spese integralmente a carico dell'aggiudicatario definitivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese notarili, imposte, tasse, compensi notarili, APE, CDU, spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ecc.).

Le sopra indicate spese di trasferimento (secondo la quantificazione e le istruzioni che saranno impartite a proposito dal notaio) dovranno essere versate dall'aggiudicatario definitivo al notaio scelto dalla curatela con espresso avvertimento che in difetto non si procederà con la stipula del rogito notarile, rimanendo comunque impregiudicata in tal caso ogni altra conseguenza di legge.

Perfezionata la vendita, il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione delle formalità pregiudizievoli sui beni immobili trasferiti, cancellazione i cui costi ed oneri saranno a totale carico dell'aggiudicatario definitivo.

CUSTODIA

Per informazioni sul compendio immobiliare in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita prendere contatto con l'ufficio del curatore c/o Studio Perotti in Torino, Via Peano 11, tel. 011505990 011500326, fax 0115683584, casella di posta elettronica renato.remmert@studioperotti.it

La richiesta di visita degli immobili deve essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposito bottone "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti.

Le visite degli immobili richieste dagli interessati devono essere fissate esclusivamente dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 15,00 alle ore 19,00 previo accordo con il curatore.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso, omesso in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi, a cura del curatore, sarà:

- pubblicato come per legge sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia almeno 50 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per la vendita senza incanto;

- inserito sui siti internet www.tribunale.torino.giustizia.it, e www.astalegale.net www.astegiudiziarie.it unitamente al suo estratto ed alla perizia, almeno 45 giorni prima della data fissata per il termine di presentazione delle offerte.

SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Come partecipare

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente richiedere l'abilitazione al portale www.spazioaste.it, procedendo come descritto nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale.

In particolare, il soggetto interessato deve cliccare sulla voce "Registrati" presente sulla barra di navigazione, compilare tutti i campi presenti nella videata di registrazione, cliccare il pulsante "Accetta condizioni e crea utenza", confermare l'utenza attraverso il link che riceverà per e-mail alla casella di posta elettronica indicata in fase di registrazione. Una volta registrato l'utente potrà accedere al portale cliccando sulla voce "Accedi" presente sulla barra di navigazione inserendo username e password negli appositi campi.

L'utente, una volta registrato, è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione nel sistema.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal soggetto partecipante e nell'area messaggi personale disponibile sul portale. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) verranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti alla procedura.

È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

Predisposizione ed invio dell'offerta

Ai fini della partecipazione alla gara, gli interessati devono far pervenire esclusivamente in via telematica all'interno del portale www.spazioaste.it attraverso la funzione "Invia offerta" seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/faq.page>.

Una volta inseriti e completati i documenti indicati nell'avviso di vendita, il portale consentirà di generare una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" presente sul portale di cui sopra.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento a portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Versamento della cauzione

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, come indicato nell'avviso di vendita.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della procedura, le cui coordinate sono riportate nel presente avviso di vendita.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Il bonifico dovrà contenere la descrizione: versamento cauzione.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Torino, 18 novembre 2024

Il Curatore Fallimentare

